

« Art. 10. Il termine d'anni cinque fissato dall'articolo 62 del sovra citato regolamento per dissodare e coltivare i terreni demaniali e comunali assegnati o conceduti in enfiteusi, è prorogato di sei anni dal dì della promulgazione della presente legge per le assegnazioni e concessioni anteriormente fatte, quantunque gli acquirenti avessero già incorso la pena di caducità.

« Per liberarsi dalla pena di caducità alla scadenza del nuovo termine fissato in questo articolo, basterà che l'acquirente o possessore abbia adempito una delle tre condizioni espresse nell'articolo 4. »

(È approvato.)

« Art. 11. Potranno tuttavia gli acquirenti dei terreni ai quali è relativo l'articolo precedente, alienarli senza obbligo di corrispondere alcun laudemio alle regie finanze.

« S'intenderanno pure salve a loro riguardo le disposizioni degli articoli 60 e 61 del suddetto regolamento; come anche la facoltà di redimere il canone pagandone il capitale corrispondente in ragione del 5 per cento, o integralmente, o partitamente per quote nel termine d'anni venti. »

(È approvato.)

« Art. 12. Sono abrogate le disposizioni della Carta reale 26 febbraio 1839 e del regolamento sancito dalla medesima, e di qualunque altra legge, in quanto non siano alla presente conformi. »

(È approvato.)

Si passa ora allo squittinio segreto sul complesso della legge.

(Si procede allo squittinio.)

Per mancanza di numero dei votanti questa votazione essendo nulla, domani sarà ripetuta in principio della seduta.

Preghevi la Camera a riunirsi in questo momento negli uffici onde costituirsi.

Prego pure il primo ed il secondo ufficio di occuparsi delle due elezioni di cui loro furono confidate le carte, perchè domani possano essere riferite.

La seduta è levata alle ore 4 pomeridiane.

#### Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Votazione del progetto di legge per l'alienazione dei beni demaniali in Sardegna;

2° Verificazione di poteri;

3° Progetto di legge per l'erezione d'un monumento nazionale a Carlo Alberto;

4° Approvazione dei crediti suppletivi al bilancio passivo 1851;

5° Svolgimento del progetto di legge del deputato Angius per la colonizzazione della Sardegna;

6° Progetto di legge per la riforma delle gabelle accensate.

## TORNATA DEL 20 NOVEMBRE 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Atti diversi — La seduta è levata per mancanza di numero.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata e del seguente sunto di petizioni:

4635. Ascheri sacerdote Alessandro, da Cherasco, descrivendo la critica condizione in cui trovasi attualmente il basso clero per la costante avversione delle autorità ecclesiastiche agli attuali ordini governativi e rappresentando essere tuttora inosservate le leggi Siccardi e continui gli arbitrii dei fôri ecclesiastici, invita la Camera a promuovere quei provvedimenti atti a rendere appieno attuate le leggi dello Stato ed a far fruire tutti i cittadini indistintamente dei benefici derivanti dallo Statuto.

4636. Marfina rassegna un suo progetto per la costruzione del monumento a Carlo Alberto.

4637. Sedici abitanti del comune di Sommo in Lomellina presentano una petizione identica a quella segnata col numero 4635, relativa all'incameramento, ecc.

4638. Duecento trenta cittadini operai di Castellamonte; 75

di Ciriè; 182 di Lucento; 108 di Carignano e 82 di Saluzzo si associano alle petizioni segnate coi numeri 4369, 4391 sposte da altri operai allo scopo di ottenere mandata a pubblico concorso l'opera del monumento a Carlo Alberto ad artisti italiani.

#### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale

(Da questo risultano assenti i seguenti deputati):

Agnès — Audisio — Avigdor — Barbavara — Barbier — Benso Giacomo — Bertolini — Biancheri — Bianchetti — Bianchi Alessandro — Bianchi Pietro — Blanc — Bionay — Botta — Brofferio — Brunier — Buffa — Campana — Capellina — Carquet — Carta — Casaretto — Cavalli — Chaperon — Chenal — Chiarle — Correnti — Corsi — D'Avier-

noz — Decandia — Decastro — Deforesta — Demartinel — Depretis — Derossi di Santa Rosa — Elena — Fara-Forni — Farina Paolo — Favrat — Ferracciu — Franchi — Galli — Gallina — Garda — Garibaldi — Gastlinelli — Gerbino Carlo — Ghigliani — Grixoni — Guglianetti — Iosti — Jacquemoud — Jacquier — Jaillet — Justin — La Marmora — Leotardi — Lions — Louaraz — Malaspina — Marco — Martinet — Mellana — Mongellaz — Nieddu — Parent — Pateri — Pellegrini — Pernati — Pernigotti — Pescatore — Pisano-Marras — Polliotti — Polto — Ravina — Riccardi — Ricci Vincenzo — Rulfi — Rusca — Sanguinetti — Santacroce — Saracco — Sauli Damiano — Sella — Serra — Simonetta — Sineo — Siotto-Pinfor — Solaroli — Spano — Spinola — Sulis — Tecchio — Tuveri — Vicari — Zirio.

(La seduta è sospesa per un quarto d'ora.)

La Camera, non trovandosi in numero, la seduta è levata.

Leggerò l'ordine del giorno per l'adunanza di lunedì...

**VALERIO.** Domando la parola.

Vorrei solamente interrogare la Presidenza se abbia dato gli opportuni provvedimenti affinché la Camera sia rappresentata negli onori funebri che saranno resi alla salma del primo presidente dell'Assemblea elettiva che abbia avuto il regime costituzionale in Piemonte.

**PRESIDENTE.** Se la Camera crede, potrà essere estratta a sorte una deputazione...

*Una voce.* Oppure nominata dalla Presidenza stessa!

**VALERIO.** La Presidenza stessa può nominarla.

*Voci.* Sì! sì!

*Altre voci.* Non siamo in numero! A domani!

La seduta è levata alle ore 3 e 3/4.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° votazione del progetto di legge per l'alienazione dei beni demaniali in Sardegna;

2° Verificazione di poteri;

3° Progetto di legge per l'erezione d'un monumento nazionale a Carlo Alberto;

4° Approvazione dei crediti suppletivi al bilancio passivo 1851;

5° Svolgimento del progetto di legge del deputato Angius per la colonizzazione della Sardegna;

6° Progetto di legge per la riforma delle gabelle accensate;

7° Nomina di tre membri della Commissione del bilancio in surrogazione dei deputati Cavour Camillo, Dabormida e San Martino.

## TORNATA DEL 22 NOVEMBRE 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Estrazione a sorte d'una deputazione per assistere alle funzioni funebri per Vincenzo Gioberti — Convalidazione delle elezioni dei collegi d'Isili e Rapallo — Votazione per la nomina di quattro membri nella Commissione del bilancio, e pel progetto di legge per alienazione di beni demaniali in Sardegna — Discussione del progetto di legge per l'erezione del monumento a Re Carlo Alberto — Opposizioni del ministro dei lavori pubblici alle conclusioni della Commissione — Parole in difesa del relatore Sauli Francesco e del deputato Valerio — Osservazioni del presidente del Consiglio, e dei deputati Balbo e Mellana — Repliche — Approvazione dell'ordine del giorno motivato, proposto dalla Commissione.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**CAVALLINI,** segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, ed il seguente sunto di petizioni:

4639. Il Consiglio comunale di Valle Lomellina chiede l'incameramento dei beni ecclesiastici (identica a quella segnata col numero 4633).

4640. Fleuret Michele, già sottotenente delle guardie del corpo di S. M., presentata una petizione mancante dei requisiti voluti dal regolamento.

4641. Quarantasei abitanti del comune di Castiglione, mandamento di Gassino, nell'accennare ai danni derivanti dallo sproporzionato ripartimento dei beni della Chiesa ne chiedono l'incameramento ed una più equa distribuzione.

4642. Dodici abitanti e padri di famiglia d'Isola d'Asti,

4643. Trentacinque abitanti di Rondizzone,

4644. Il Consiglio delegato e 82 abitanti di Gropello,

4645. Il Consiglio delegato e 57 abitanti di Montù dei Gobbi,

4646. Settantasei abitanti di Verzuolo,

4647. Cinquantasei abitanti di Pietrabianca, comune d'Isola del Cantone,

4648. Trentatré abitanti di Mugnanigo, provincia di Genova,

4649. Il Consiglio comunale e 128 abitanti di Piverone, provincia d'Ivrea,

4650. Settantaquattro abitanti di Roccasparvera, provincia di Cuneo,

4651. Consiglio comunale e 52 abitanti di Tosengo, provincia d'Ossola,

4652. Quarantasei abitanti di Tronzano,